

«Ecco i veri conti dell'Alibus punto di pareggio vicino»

In risposta a quanto apparso a firma dell'ing. Gu-
glielmo su "Lo dico a La Sicilia" di martedì 20 apr-
ile, ci preme fare le seguenti considerazioni, rettific-
ando in parte alcune cifre e fornendo alcuni para-
metri di riferimento per valutare correttamente il
funzionamento attuale della linea Alibus.

Lo scorso mese di marzo la linea ha incassato circa
60mila euro, ossia circa 1.660 euro al giorno, a
fronte di costi operativi giornalieri (quelli cioè che
occorre mettere in campo per far viaggiare i bus) di
circa 1.860 euro. L'efficienza economica della linea,
intesa come rapporto tra ricavi di traffico e costi
operativi, è dunque del 90% (contro il 29% della me-
dia aziendale), non così lontana dal punto di pareg-
gio evocato dall'articolo (che verrà anzi probabil-
mente raggiunto già da fine aprile). Se si considera-
no anche i costi fissi (ad esempio l'amministrazione
dell'azienda), l'efficienza si attesta sul 48% (la
media aziendale è del 17%). Chi è esperto di traspor-
to pubblico locale sa che si tratta di una percentua-
le altissima, poiché normalmente si considera il
25% come soglia tra comportamento efficiente e
non. Lo stesso Brt, che certamente rappresenta un
servizio di punta, non riesce a far meglio: il servizio
costa circa 4.800 euro al giorno e la sua efficienza è
pari al 46% nel primo caso (solo costi operativi) e al
27% nel secondo (considerando anche i costi fissi).
Si tenga inoltre presente che i margini di crescita
dell'efficienza per la linea Alibus sono molto ampi.
La media di persone a bordo può anche quadrupli-
care, come citato nell'articolo, senza compromette-
re la capacità di trasporto del servizio. Ma anche
senza arrivare a tanto, la sempre maggiore cono-
scenza del servizio e della sua affidabilità, unita all'
inizio della stagione turistica (marzo, il mese a cui
si riferiscono i conteggi, ha un traffico aeroportua-
le che è oltre il 20% in meno della media annuale)
comporterà un incremento del traffico e dunque
dell'efficienza del servizio. A fronte di questi nume-
ri, e di altri qui non citati che confermano come il
servizio sia eccezionalmente regolare ed affidabile,
non si può dire che il servizio sia tecnicamente ed
economicamente fallimentare, essendo vero esat-
tamente il contrario. Qui non si tratta di difendere
scelte sbagliate: Alibus ed altri progetti in corso so-
no sempre mirati a rendere più efficiente, anche
economicamente, l'Azienda e il servizio di traspor-
to pubblico cittadino, cercando di avvicinarli a stan-
dard più "europei".

CARLO LUNGARO
Presidente Amt

«Medico o contabile?»